



COMUNE DI MILANO

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO STIPULATO
CON MILANO RISTORAZIONE S.p.A. ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. 58/00
RELATIVAMENTE AGLI ARTT. 1 e 12**

PREMESSO

che con Deliberazione G.C. n. 2398 del 24/9/02 è stato approvato l'affidamento alla Società Milano Ristorazione S.p.A della gestione del Servizio di Refezione Scolastica anche per i rapporti amministrativi e contabili con gli utenti delle scuole materne comunali e statali, elementari e medie statali, con conseguente modifica e integrazione degli artt. 1 e 12 del Contratto di Servizio già allegato alla delibera C.C. n. 58/00 e sottoscritto il 29/12/00

**TRA
SOCIETA' MILANO RISTORAZIONE S.p.A.**

(di seguito denominata Società) con sede legale in Milano via Quaranta n. 41, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 4/10/2000 numero PRA/238655/2000/CMI681, C.F./P.I.V.A. 13226890153 legalmente rappresentata dal:
Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Ivan Giuseppe Dragoni

**E
COMUNE DI MILANO**

(di seguito denominato Comune) con sede legale in piazza della Scala n. 3 C.F. 01199250158 che interviene nelle persone di:

Direttore Centrale Educazione Dott.ssa Francesca Della Porta, nata il 13/11/1942 a Vittorio Veneto (TR) c.f. DLLFNC42S53M089W;

Direttore Centrale Programmazione e controlli Dott. Andrea Viero, nato il 7/4/1964 a Marostica (VI) c.f. VRINDR64D07E970D

Direttore Centrale Finanza, Patrimonio e Bilancio Dott. Giancarlo Penco, nato il 20/7/1946 a Cesano Boscone (MI) c.f. PNCGCR46L20C565B;

ognuno per quanto di rispettiva competenza, in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 6/7/2000 ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2398 del 24/9/2002.



**SI CONVENGONO E SI STIPULANO LE SEGUENTI MODIFICHE E
INTEGRAZIONI DEGLI ARTT. 1 E 12 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO:**

Articolo 1 - Oggetto contratto

Il Comune di Milano (di seguito "Comune") affida alla "Milano Ristorazione S.p.A." (di seguito "Società") la gestione, con diritto di esclusiva, del Servizio di refezione scolastica (di seguito "Servizio") per le scuole pubbliche materne, elementari, medie e asili nido siti nel territorio del Comune di Milano.

Il Servizio, in particolare, ha ad oggetto la fornitura, comprensiva delle varie fasi dell'acquisto, della produzione diretta, del confezionamento, della veicolazione e della distribuzione, ad eccezione, per quanto attiene a quest'ultima, delle scuole materne e degli asili nido, dei pasti necessari per il Servizio mensa scolastica degli alunni, insegnanti, ausiliari aventi diritto al pasto e quanti specificatamente autorizzati.

Il Servizio comprende il riassetto, la pulizia e la sanificazione dei Refettori, ad eccezione di quelli delle scuole materne e degli asili nido.

Il Comune affida altresì alla Società il Servizio di fornitura completa del servizio e di derrate al crudo e al cotto per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), per i Centri Diurni Integrati (di seguito CDI), per i Centri Socio Educativi (di seguito CSE), per i Centri di Prima Accoglienza (di seguito CPA) come da elenchi allegati, nonché la fornitura di pasti domiciliari per anziani.

Sono affidate inoltre le forniture di derrate a crudo per i Centri di Prima Accoglienza e Protezione Civile.

Analogo servizio verrà svolto per le RSA Abetina di Sondalo fino al 15 maggio 2001.

La Società dovrà provvedere, su richiesta, al servizio di fornitura di derrate al crudo per le "Case di Vacanza" come da elenchi allegati.

La richiesta dovrà essere inoltrata dai Direttori delle Case Vacanza a mezzo fax inviato direttamente ai fornitori convenzionati e per conoscenza a Milano Ristorazione S.p.A.. Le modalità ed i tempi di consegna saranno quelli previsti nei capitolati d'acquisto. Sarà cura della Società inviare copia dei capitolati alle Case Vacanza.



A far tempo dal mese di luglio 2001 la Società fornirà:

1. il servizio completo di preparazione e distribuzione pasti per i Ricoveri Notturni di Viale Ortles;
2. il servizio di preparazione e trasporto pasti per i Centri di Prima Accoglienza di Via Fulvio Testi, Via Giorgi, Via Novara e Via Sammartini.

Le parti concordano che previo preavviso scritto di almeno 10 giorni, il servizio relativo all'erogazione dei pasti a domicilio, presso i CDI i CSE e tutte le strutture territoriali potrà subire modificazioni e integrazioni.

La Società si impegna a gestire il Servizio affidato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, assicurando i più elevati standards qualitativi e nel rispetto della Carta dei Servizi (All. A) e degli allegati al presente Contratto da considerarsi parte integrante della stessa (all.ti da 5 a 15).

Il Comune affida alla Società la gestione del Servizio anche per i rapporti amministrativi e contabili con gli utenti delle scuole materne comunali e statali, delle scuole elementari e medie statali.

A tal fine la Società emetterà bollettini per versamento su proprio conto corrente e li distribuirà alle segreterie scolastiche.

Articolo 12 – Prezzo

Il corrispettivo per il Servizio è determinato dal prodotto del prezzo unitario pattuito per il numero dei pasti effettivamente erogati pro die, risultanti dai documenti attestanti le avvenute consegne dei pasti di cui all'art. 11. I pasti sono remunerati, relativamente al primo anno, al prezzo unitario previsto dal BUSINESS PLAN:

Lit. 8.200 per il pasto cotto - IVA esclusa

Lit. 3.200 per il pasto crudo - IVA esclusa.

Tali prezzi sono definiti per gli anni successivi al primo attraverso un meccanismo di adeguamento del tipo price-cap basato sulla seguente formula che ha validità triennale:

$$P_t = P_{t-1} * (1 + I_t - X)$$

In essa, rispettivamente:

P_t = Prezzo unitario al netto di IVA stabilito per l'anno in corso;

P_{t-1} = Prezzo unitario al netto di IVA stabilito per l'anno precedente;

I_t = Tasso d'inflazione di riferimento, basato su apposito indice dei prezzi, o paniere di indici, di fonte Istat, in grado di riflettere la dinamica dei prezzi dei consumi dei fattori



produttivi impiegati dall'azienda, secondo la loro composizione. Tale indice, o paniere di indici, sarà determinato successivamente dalla Giunta Comunale;

X = Recupero di produttività che l'azienda si impegna a realizzare e pari a:

- 1.476% annuo per quanto riguarda il pasto cotto;
- 4.031% annuo per quanto riguarda il pasto crudo.

Nel triennio successivo al primo sarà applicata la medesima formula ma i valori X, relativi al recupero di produttività, potranno essere modificati a seguito dell'entrata in vigore di un meccanismo di controllo della qualità da avviarsi secondo caratteristiche che saranno definite successivamente dalla Giunta Comunale.

Il prezzo così definito deve ritenersi onnicomprensivo di ogni e qualsiasi accessorio, salvo il caso, previsto dall'art. 5, in cui la Società sia costretta, per particolari situazioni di emergenza a fornire acqua minerale. In questo caso il prezzo della fornitura dell'acqua minerale sarà pari al prezzo di costo.

Per la preparazione dei pasti con derrate alimentari di cui alla legge n. 488/99 e al DPR 128/99 i costi base sopra stabiliti dovranno essere rideterminati.

Alla fine di ogni mese di Servizio la Società è tenuta a presentare al Comune regolare fattura sulla base del numero dei pasti consumati dagli utenti degli Asili Nido, delle Scuole Private, delle Case Vacanza, dei Centri Estivi, delle Residenze Assistenziali comunali nonché per tutti quelli degli altri servizi e strutture assistenziali facenti capo alla Direzione Centrale Servizi Socio-Sanitari.

Il numero dei pasti espressi in fattura dovrà corrispondere al numero indicato nel prospetto riepilogativo compilato dalla Società sulla base delle bolle giornaliere di consegna dei pasti di cui all'art. 11 che dovrà essere allegato alla relativa fattura.

Il pagamento avverrà entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della fattura.

Per ogni anno di durata del presente Contratto dopo il primo, si procederà, di comune accordo, alla revisione periodica del prezzo unitario del pasto, così come indicato nel presente articolo, comunque non superiore all'indice di inflazione programmato.

Per quanto riguarda la richiesta di derrate al crudo per i Centri di Prima Accoglienza, la Protezione Civile, le Case Vacanza, la R.S.A. Abetina (fino al 15 maggio 2001) e quant'altro verrà richiesto per altre comunità, verrà fatturato al costo delle derrate comprensivo degli oneri di stoccaggio e trasporto, maggiorato del 3%. Il prezzo della colazione erogata nelle RSA sarà di Lire 2.500 oltre IVA.

Per il prezzo del cestino freddo per i dipendenti che effettuano il servizio notturno verrà conteggiato l'equivalente del prezzo di un pasto (Lire 8.200) ogni due cestini.



Per le Scuole materne comunali e statali, Scuole elementari e medie statali, il Comune, sulla base di adeguata documentazione, provvede ad integrare direttamente alla Società la differenza tra il prezzo del pasto e quanto pagato dall'utente tramite versamento della retta sul conto corrente intestato alla Società.

Gli elenchi dei fruitori della refezione, con l'indicazione delle quote attribuite, sono utilizzati dal Comune per la quantificazione dell'integrazione contributiva da corrispondere alla Società, che sarà versata secondo le seguenti modalità:

- per tutto il periodo d'effettiva erogazione del servizio, pari alla durata dell'anno scolastico, e con cadenza mensile, la Società fornisce al Comune un prospetto riepilogativo contenente il numero complessivo dei pasti effettivamente erogati.**
- con cadenza mensile, inoltre, la Società redige un elenco dove indicherà per ciascun iscritto alla refezione: nominativo, quota di competenza o eventuale gratuità, importo riscosso.**

Sulla base dei suddetti elenchi, il Comune effettua mensilmente una liquidazione a favore della Società per un ammontare pari al 98% della differenza tra il controvalore complessivo dei pasti effettivamente erogati dalla Società e le somme che la stessa ha effettivamente introitato dall'utenza sulla base dei bollettini emessi; la differenza residua del 2%, nonché le differenze derivanti da revisione di quote causate da fatti o circostanze che modificano il reddito o la composizione della famiglia, concessione di gratuità e/o riduzione di quota, saranno oggetto di conguaglio a fine anno.

Alla fine di ogni anno solare, dopo aver riscontrato i dati in proprio possesso con quelli forniti dalla Società, il Comune procederà al conguaglio.

In tale sede, la Società segnalerà al Comune gli utenti che risultano insolventi e per i quali la Società ha già emesso due avvisi di pagamento mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il Comune si riserva di valutare lo stato di insolvenza adottando, alternativamente, a seconda dei casi i necessari provvedimenti di recupero forzoso, sospensione del servizio, concessione di gratuità, riduzione della quota di refezione.

In ogni caso, considerata la natura sociale della distribuzione del pasto alle scuole, la Società continuerà a fornire il servizio nei confronti di tutti gli utenti sino a diversa disposizione da parte degli Organi comunali.



COMUNE DI MILANO

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 11 OTT. 2002

SOCIETA' MILANO RISTORAZIONE

IL PRESIDENTE

(Prof. Ivan Giuseppe Dragoni)

**IL DIRETTORE CENTRALE
EDUCAZIONE**

(Dott.ssa Francesca Della Porta)

**IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, PATRIMONIO E BILANCIO**

(Dott. Giancarlo Penco)

**IL DIRETTORE CENTRALE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI**

(Dott. Andrea Viero)